

Anac, Mef e Consip, più collaborazione per trasparenza e innovazione negli appalti

Firmata l'intesa per promuovere interoperabilità, digitalizzazione e circolarità dei dati nei contratti pubblici

L'Autorità Nazionale Anticorruzione (Anac), il Ministero dell'Economia e delle Finanze (Mef) e Consip il 29 maggio 2026 hanno sottoscritto un Protocollo d'intesa volto a rafforzare la collaborazione interistituzionale nel settore dei contratti pubblici.

L'accordo consolida un percorso già avviato con l'obiettivo di rafforzare la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici, favorendo interoperabilità delle piattaforme, circolarità dei dati e delle informazioni, cultura della trasparenza e della legalità.

Un modello collaborativo orientato a rendere più efficace il funzionamento del sistema degli acquisti pubblici attraverso utilizzo dei dati, integrazione tra strumenti digitali e presidio dei processi. Tra i principali ambiti di collaborazione previsti:

- il rafforzamento dell'interoperabilità tra banche dati e piattaforme digitali per la gestione dei contratti pubblici
- lo sviluppo di soluzioni tecniche e di processo a supporto del principio di unicità dell'invio dei dati e delle informazioni relative agli acquisti pubblici
- la collaborazione su ambiti di innovazione del procurement, tra cui le evoluzioni del Fascicolo Virtuale degli Operatori Economici e la semplificazione dei micro-affidamenti
- la promozione della cultura del dato e della legalità,

anche con riferimento alle autorizzazioni al subappalto e al monitoraggio dei contratti.

Il Protocollo ha durata triennale e conferma l'impegno condiviso di Anac, Mef e Consip nel promuovere un sistema degli acquisti pubblici sempre più moderno, digitale, trasparente e orientato all'efficacia dell'azione amministrativa.

da anticorruzione.it